

Roma, 10 ottobre 2014

Gentile Presidente/Portavoce,

lo scorso 29 marzo si è svolta a Ferrara, nel corso del XXI Salone del Restauro, la Tavola Rotonda "I professionisti dei beni culturali: nuovi protagonisti delle politiche culturali del Paese", promossa da MAB (Musei Archivi Biblioteche-ANAI, AIB, ICOM Italia), dall'Associazione Nazionale Archeologi (ANA) e da La Ragione del Restauro (ARR). Alla Tavola Rotonda sono intervenuti Salvo Barrano (ANA), Irene Berlingò (Assotecnici), Andrea Cipriani (ARR), Valentina Di Stefano (CIA), Enrica Manenti (AIB, ANAI e MAB), Adele Maresca Compagna (ICOM Italia), Sara Parca (Startim/Associazione Bianchi Bandinelli – intervento scritto), Sara Vian (Archim).

Nel corso dell'incontro tutti i relatori hanno convenuto sull'esigenza che le associazioni di professionisti che ruotano intorno ai beni culturali promuovano forme di <u>azione congiunta e coordinata</u>, in particolare su alcune tematiche di comune interesse. Al termine è stato stilato e sottoscritto dai partecipanti un documento congiunto in cui vengono individuate alcune tematiche principali su cui sperimentare un'azione congiunta (<u>allegato 1</u>), ed in particolare:

- Revisione della normativa in materia di Contratti e Appalti Pubblici nel settore dei Beni Culturali:
- Definizione del giusto rapporto tra volontariato e professionismo;
- Azioni pubbliche congiunte e coordinate di sostegno al riconoscimento e valorizzazione dei professionisti;
- Problematiche legate alle forme contrattuali.

Nel documento ci si impegnava inoltre a promuovere una nuova iniziativa pubblica per definire le modalità più adeguate a rendere maggiormente efficiente ed efficace l'azione di coordinamento. In realtà un percorso spontaneo di collaborazione è già stato avviato ormai da anni dalle associazioni del settore, a partire dalla Campagna"Abbracciamo la Cultura" culminata con la manifestazione il 05/03/2010. Da allora molte delle associazioni hanno promosso iniziative, comunicati, documenti in forma congiunta (di recente ad es. l'incontro presso l'Istituto Luigi Sturzo del 26/11/2013 promosso da MAB, ANAI, AIB, Ass. Bianchi Bandinelli, ICOM, ANA; il dibattito sulle Professioni dei Beni Culturali del 4/06/2014, promosso da ASSOTECNICI). Un percorso che ha visto una tappa particolarmente significativa nella costituzione del comitato "500 NO", sfociato nella manifestazione dell'11 Gennaio scorso, con l'adesione di oltre 40 sigle.

Il combinato disposto della L. 4/2013 e della L. 110/2014 (modifiche al Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio) assegna alle associazioni professionali nuovi impegni e responsabilità, che impongono un sforzo unitario in termini di visione, di sintesi, di obiettivi. Per questo, su proposta di Salvo Barrano, abbiamo pensato di lanciare una proposta per un percorso aggregativo all'interno di CONFASSOCIAZIONI, l'organizzazione di rappresentanza di terzo livello, nata nel 2013 a seguito dell'approvazione della L. 4/2013, ad oggi con oltre 150 sigle aderenti.

Per consolidare il percorso di sinergia fin qui sperimentato, vorremmo giungere ad una piattaforma congiunta, con un metodo il più possibile aperto, condiviso e partecipato. A tale scopo abbiamo ritenuto utile promuovere la tavola rotonda "Il Ruolo dei professionisti dei beni culturali alla luce della Legge 110/2014:



proposta per un'azione coordinata delle associazioni professionali del settore", che si terrà a Paestum il prossimo 01 novembre (BMTA - Sala Cerere, 15,00-18,00).

La premesse per l'elaborazione della piattaforma, di cui troverà una sintesi più articolata nella bozza di manifesto (<u>allegato 2</u>), sono le seguenti:

- A occorre che le singole associazioni trovino il modo di **agire in maniera coordinata** al fine di rendere più efficace la propria azione;
- A occorre assicurare alle associazioni dei BBCC una rappresentanza adeguata e significativa nei tavoli e negli organi ministeriali (Commissioni per la valutazione dei requisiti di iscrizione agli elenchi; Consiglio Superiore Beni Culturali, Comitati di Settore, etc.).
- ▲ tale coordinamento potrà costituirsi all'interno di un organismo di rappresentanza di terzo livello come CONFASSOCIAZIONI (http://www.confassociazioni.eu);
- ▲ occorre definire una serie di obiettivi condivisi tra le varie associazioni in funzione delle esigenze delle singole professioni, preferibilmente attraverso un manifesto da elaborare in forma pubblica;
- A il manifesto sarà elaborato secondo un metodo inclusivo e di massima apertura;
- L'incontro sarà anche un'occasione di discussione sulla bozza di manifesto, la cui versione definitiva sarà approvata entro la fine del 2014. Il manifesto sarà poi presentato in forma definitiva nel 2015, con la costituzione ufficiale di CONFASSOCIAZIONI BBCC.

Nel caso in cui fosse interessato a partecipare al percorso appena avviato, la invito fin da adesso alla Tavola Rotonda di Paestum, pregandola di darmi tempestiva conferma. Poiché riteniamo importante pubblicare gli atti della Tavola Rotonda di *Paestum*, abbiamo ipotizzato un piano editoriale (<u>allegato 3</u>) con una previsione di spesa che vi sottoponiamo e che vi chiediamo di valutare.

Vi ringrazio per l'attenzione e, nella speranza di incontrarvi personalmente a Paestum, Vi saluto con viva cordialità.

Il Presidente Angelo Deiana

Allegati:

- 1. Resoconto della Tavola Rotonda di Ferrara (29/03/2014);
- 2. Bozza di Manifesto
- 3. Piano editoriale con previsione di spesa per la pubblicazione degli atti